

Oggetto **Accordi di Programma per il TPL extraurbano e urbano nel territorio della Città Metropolitana di Torino - trasferimento delle risorse per i servizi minimi di trasporto pubblico locale a favore dei Comuni e delle Unioni Montane operanti nel territorio della Città Metropolitana di Torino Impegno risorse anno 2019 (U.I. € 263.803,79).**

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

Impegnare l'importo complessivo di Euro 263.803,79, a titolo di trasferimento per il finanziamento anno 2019 dei Servizi di TPL gestiti in economia o affidati a terzi dei Comuni e delle Unioni Montane sulla base degli Accordi di Programma sottoscritti dalla Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), così suddiviso:

- - Euro 136.752,99 a favore dei Comuni di Bardonecchia, Chivasso, Giaveno e Sestriere
- - Euro 127.050,80 a favore dell'Unione Montana Valle Susa, Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Unione Montana del Pinerolese e Unione Montana dei Comuni delle Valli Di Lanzo, Ceronda e Casternone;

per gli importi dettagliati in applicazione;

Motivazione

la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;

con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;

in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Provincia di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia

di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;

con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

la Regione Piemonte ha fornito alcuni indirizzi medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;

in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data 01/10/2015. A decorrere dalla medesima data la Città Metropolitana è divenuta co-titolare dei contratti di servizio ceduti per quanto riguarda le scelte inerenti la pianificazione e aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, coerentemente con le funzioni attribuite alle Città Metropolitane dalla L. 56/2014;

la D.G.R. 8086 del 14/12/2018, avente ad oggetto: "Indirizzi per la redazione del Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2019-2021, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2000 s.m.i., e disposizioni transitorie per il finanziamento dei servizi TPL per l'anno 2019" che prevede: *"Ritenuto, inoltre, necessario garantire, nelle more dell'approvazione del PTS 2019-2021, la copertura finanziaria dei servizi di trasporto pubblico, si demanda alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ad erogare all'AMP, per l'anno 2019, nel limite di un dodicesimo al mese, € 535 Milioni per il finanziamento dei servizi, comprensivi delle spese di funzionamento dell'AMP, degli oneri per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL Autoferrotranvieri e delle agevolazioni tariffarie regionali in essere"*.

visto il bilancio di previsione finanziario 2019 dell'Agenzia approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 in data 2 aprile 2019 e s.m.i.;

visto il PEG approvato con deliberazione del C.d.A. n. 18 in data 10 maggio 2019 e s.m.i.;

nelle more del rinnovo degli Accordi di Programma, a suo tempo stipulati con la Provincia di Torino, per i Servizi di TPL gestiti in economia o affidati a terzi si ritiene di impegnare a favore degli Enti sottoscrittori di Accordi di Programma con la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) l'importo complessivo di Euro 263.803,79, sulla base degli importi trasferiti negli anni pregressi.

Applicazione

Si procede all'impegno della somma complessiva di Euro 263.803,79 come segue:

1)Euro 136.752,99 con applicazione al codice macroaggregato n.10.02.1.104 del Bilancio 2019, 2020 e 2021 – annualità 2019 - Cap. 550/220 - "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL" - U.1.04.01.02.003 così suddivisi:

- Euro 112.654,57 Comune di Bardonecchia (C.F. 86501270010), con sede in Piazza de Gasperi n. 1 – 10152 Bardonecchia (TO);
- Euro 14.565,87 Comune di Giaveno (C.F. 86003330015) con sede in Via Marchini n.2, 10094 Giaveno – (TO);
- Euro 4.919,31 Comune di Chivasso(C.F. 1739830014) con sede Piazza Gen.le C.A.

Dalla Chiesa, n. 8, 10034 Chivasso (TO);

-Euro 4.613,24 Comune di Sestriere (C.F. 01139410011) con sede in Via Europa n. 1, 10058 Sestriere – (TO);

2) Euro 127.050,80 con applicazione al codice macroaggregato n.10.02.1.104 del Bilancio 2019, 2020 e 2021 – annualità 2019 - Cap. 550/220 - “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL” - U.1.04.01.02.005 così suddivisi:

- Euro 8.567,68 Unione Montana Valle Susa (C.F.96035680014) con sede in Via Trattenero 15, 10053 Bussoleno – (TO);

- Euro 40.433,21 Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca (C.F.4571810012) con sede in Via Roma 22, 10063 Perosa Argentina – (TO);

- Euro 30.939,68 Unione Montana del Pinerolese (C.F.11358680012) con sede in Via Alfieri, 8, 10066 Torre Pellice – (TO);

- Euro 47.110,23 Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (C.F.92049610014) con sede in Frazione Fè 2, 10070 Ceres – (TO).

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria².

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 11 dicembre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 11 dicembre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell'Agenzia.

² Ai sensi degli artt.7 e 19 del “regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.